



Città di Bellinzona



SBB CFF FFS

Comunicato stampa congiunto

Nuovo stabilimento industriale d'avanguardia FFS: firmata la dichiarazione d'intenti tra Cantone, Città di Bellinzona e FFS

Bellinzona, 11 dicembre 2017

Cantone Ticino, Città di Bellinzona e FFS hanno sottoscritto oggi la dichiarazione d'intenti per la realizzazione del nuovo stabilimento industriale FFS per la manutenzione del materiale rotabile, nell'ambito del programma di lavoro stabilito con la Prospettiva generale FFS-Ticino". L'investimento complessivo per il nuovo stabilimento ammonta a 360 milioni di CHF. Nel nuovo stabilimento sono previsti, a partire dal 2026, dai 200 ai 230 posti di lavoro. Con la realizzazione del nuovo stabilimento si prospetta, in parallelo, la possibilità di un recupero dell'attuale area occupata dalle Officine FFS e, quindi, attraverso un processo pianificatorio condotto in più tappe, dare vita ad uno sviluppo urbanistico di qualità e alla valorizzazione degli spazi pubblici in zona particolarmente pregiata della Città. Cantone Ticino e Città di Bellinzona contribuiranno, con un importo pari a 120 milioni di CHF, ad assicurare il futuro a lungo termine di uno stabilimento industriale d'avanguardia in Ticino e acquisiranno una grande superficie sul sedime attuale per promuovere in particolare un polo tecnologico.

Nel corso degli ultimi 12 mesi Cantone Ticino, Città di Bellinzona e FFS hanno lavorato a stretto contatto per definire il futuro delle Officine di Bellinzona, informando regolarmente anche le parti sociali. Gli attori coinvolti si sono orientati alla realizzazione di un nuovo polo industriale nella regione del Bellinzonese; questa soluzione permette di garantire a lungo termine la presenza di un importante stabilimento industriale FFS d'avanguardia.

In data odierna, presso il Palazzo delle Orsoline, i Consiglieri di Stato Christian Vitta e Claudio Zali, il Sindaco della Città di Bellinzona Mario Branda, il CEO delle FFS Andreas Meyer, il responsabile di FFS Operating Thomas Brandt e il Direttore di FFS Immobili Jürg Stöckli hanno sottoscritto la dichiarazione d'intenti, un documento che rappresenta una prima importante tappa nel processo di realizzazione di uno degli stabilimenti più moderni in Europa e, di riflesso, della nuova destinazione d'uso del sedime attualmente occupato dalle Officine. La firma odierna rappresenta una pietra miliare per il futuro e ribadisce, una volta di più, il ruolo centrale che il Canton Ticino riveste per le FFS.

Vantaggi per il Cantone Ticino, la Città di Bellinzona e le FFS

Nel Bellinzonese sorgerà un sito industriale moderno e all'avanguardia, che sul lungo periodo assicurerà al Ticino posti di lavoro qualificati in un settore innovativo. Ciò comporterà un vantaggio anche per l'intero sistema economico ticinese. Il nuovo polo è destinato a diventare la base logistica del traffico sull'asse nord-sud, il campo base per le nuove punte di diamante del traffico viaggiatori FFS. Vi sarà concentrata la

manutenzione leggera e pesante dei nuovi elettrotreni «Giruno» in consegna dal 2019 e della flotta del traffico regionale TILO. Per i treni ETR 610 di ultima generazione avverrà la manutenzione pesante oltre ad altre attività a complemento (componenti, mercato terzo, ecc...).

Il nuovo stabilimento sarà presumibilmente realizzato entro il 2026 e la sua nuova ubicazione sarà perfettamente integrata nel flusso del traffico ferroviario del San Gottardo, idealmente nella regione del Bellinzonese. A causa dei processi di pianificazione a lungo termine nella manutenzione del materiale rotabile, i binari verso il futuro devono essere posati già oggi.

Le FFS prevedono che il nuovo stabilimento necessiterà dai 200 ai 230 posti di lavoro qualificati in un settore innovativo. Attualmente le Officine occupano circa 350 persone; a causa della flessione nei volumi di lavoro, in particolare nella revisione dei carri merci e dell'accresciuta efficienza nei processi di manutenzione, il numero di collaboratori è destinato a diminuire a lungo termine. La riduzione avverrà tramite fluttuazioni naturali e sono esclusi licenziamenti a causa della realizzazione del nuovo stabilimento. Le FFS s'impegnano infatti a rispettare il contratto collettivo di lavoro e a condurre il processo di trasformazione in modo trasparente e coinvolgendo i partner sociali. Per il processo di trasformazione e per la formazione del personale le FFS prevedono di investire 8 milioni di franchi.

Sulla superficie recuperata da FFS in corrispondenza dell'attuale ubicazione dello Officine, la Città di Bellinzona e il Cantone si impegneranno per la realizzazione di un polo tecnologico e dell'innovazione oltre che a predisporre spazi di qualità per ulteriori attività.

Il nuovo stabilimento sarà dimensionato in modo tale da consentire di insediare anche spazi per le attività produttive delle attuali Officine FFS. La sua disposizione permetterà un maggiore sviluppo e l'implementazione di ulteriori settori d'attività da parte di FFS, rispettivamente di aziende terze loro correlate.

Le FFS intendono dare all'attività industriale delle Officine FFS una prospettiva di lungo termine, sostenibile dal profilo aziendale, sensata dal punto di vista economico generale e responsabile da quello sociale. Ai fini della messa in esercizio del nuovo impianto industriale, prossimamente verrà messo in atto un adeguato processo di trasformazione, durante il quale i collaboratori saranno formati per assumere le nuove mansioni. Nel frattempo lo stabilimento attuale continuerà le sue attività.

Con lo sviluppo di un nuovo quartiere cittadino si potrà valorizzare nel medio e lungo periodo l'intera regione. Gli effetti positivi della messa in esercizio della galleria di base del San Gottardo e della galleria di base del Monte Ceneri (fine 2020) rafforzeranno queste opportunità.

360 milioni di investimenti per Confederazione, Cantone, Città e FFS

La dichiarazione d'intenti siglata in data odierna prevede due tappe distinte. La prima comporta l'allestimento del progetto preliminare del nuovo stabilimento industriale e lo svolgimento di un mandato di studio in parallelo; ossia l'allestimento di un progetto urbanistico per stabilire le future destinazioni dell'area occupata dalle attuali Officine. La seconda prevede l'allestimento del progetto definitivo, lo svolgimento della procedura di approvazione dei piani e la costruzione del nuovo stabilimento e, in parallelo, lo svolgimento delle procedure per l'aggiornamento del Piano regolatore per l'area esistente.

In base alle valutazioni svolte dalle FFS l'investimento globale necessario per la realizzazione del nuovo stabilimento ammonta a circa 360 milioni di CHF. Data la sua importanza strategica, Cantone Ticino e Città di Bellinzona assumeranno un importo pari a 120 milioni di CHF per sostenere l'investimento e otterranno quale controprestazione dalle FFS una superficie complessiva di oltre 45'000 m² sul sedime attualmente occupato dalle Officine oltre a 10-15'000 m² di strade, piazze e altre superfici esterne a uso pubblico.

Entro la fine di giugno 2018 Cantone e Città sottoporranno al Gran Consiglio, rispettivamente al Consiglio Comunale, la richiesta di credito di cui sopra. La Confederazione, dal canto suo, sosterrà il progetto attraverso il finanziamento degli impianti ferroviari necessari all'accesso al nuovo stabilimento industriale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia, dfe-dir@ti.ch, tel. 091 / 814 39 14

Claudio Zali, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio, dt-dir@ti.ch, tel. 091 / 814 44 70

Mario Branda, Sindaco della Città di Bellinzona, tel. 058 203 11 50

Simone Gianini, Municipale della Città di Bellinzona e Capo Dicastero territorio e mobilità, tel. 058 203 11 50

Andreas Meyer, CEO di FFS, tel. 051 220 45 45, stampa@ffs.ch